



Aler Pavia Lodi

Allegato A

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 E LEGGI COLLEGATE e della
legge 190/2012 e s.m.i.**



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

Indice sommario

1. Introduzione	3
2. Dati dell'organizzazione	3
3. Documenti di riferimento	4
1. Risultanze dell'analisi	6
1. Mappa del rischio reato e azioni collegabili.....	23

Per l'azienda (firma presente solo sull'originale)

Nome e cognome	Ruolo	Firma
Dott. Alfonso Mercuri	Direttore Generale	
Dott. Alfonso Mercuri	Responsabile anticorruzione e trasparenza	
Dott.sa Michela Brandolini	Referente RPCT	
Rag. Donatella Scala	Referente ODV	
Geom. Andrea Matotea	Rasa	

Data di compilazione: **30 GENNAIO 2018**



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione della direzione in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dalla società
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo c/o la società.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo
- diffusione della metodologia e sua accettazione

Tali analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. così come dettagliate nel "Piano Nazionale Anticorruzione".

In integrazione con quanto già presente nell'ambito del Modello di organizzazione gestione e controllo implementato.

L'analisi del rischio è stata sviluppata tenendo in considerazioni le indicazioni contenute nell'allagato 5 al PNA 2013 (vedi paragrafo 6 della presente analisi).

Questo documento costituisce specifico allegato al "Piano di prevenzione della corruzione" di Aler Pavia Lodi.

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	Azienda Lombarda per l'edilizia Residenziale Pubblica Pavia Lodi.
Sede	A.L.E.R. di Pavia Lodi Via Parodi, 35 - 27100 Pavia - Sede legale Via Haussmann 11/7 -26900 Lodi – Sede secondaria. P.za Salvo D'Acquisto n° 4, Voghera - Sede decentrata. c/o comune di Vigevano - Vigevano - Sede decentrata
Data	30 gennaio 2018



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

3. Documenti di riferimento

Documenti di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Legge Anticorruzione (190/2012) e s.m.i.- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;- Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;- -Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190;- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013;- Decreto legislativo 231/2001 e successivi aggiornamenti e leggi collegate.- Linee guida ANAC giugno 2015 Determinazione 8/2015- Aggiornamento 2015 PNA -Determinazione ANAC 12/2015- D.Lgs 97/2016 recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche- Delibera 831/2016 ANAC "Piano Nazionale Anticorruzione 2016".- Aggiornamento 2017 PNA 2016;- Delibera 1134/8 novembre 2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle PA e degli Enti Pubblici Economici".
Tipo di analisi	Analisi del rischio dei reati contenuti nella Legge 190 /2012 e negli art. 24 e 25 del D.lgs. 231/01.
Settore	Edilizia residenziale pubblica
Prodotti e/o servizi per i quali è richiesta l'attività di audit	Progettazione, direzione lavori e gestione appalti per la costruzione, il recupero e la manutenzione degli immobili. Gestione amministrativa, tecnica e legale di immobili di proprietà e di terzi inclusi i rapporti con gli utenti.



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi. <i>Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell'organizzazione da analizzare</i>
N° dipendenti 49 dipendenti + 5 dirigenti +1 dirigente in mobilità (per l'esercizio 2018 un Dirigente è in mobilità volontaria presso altra Aler)
Contratto in uso
Per il personale dipendente : CCNL Federcasa 2016-2018 con rinnovo in data 28/12/2017 Per i dirigenti : Regolamento Federcasa adottato con atto n. 65 del 08/09/16 che recepisce i contenuti del contratto precedente di Confservizi per i dirigenti 2015/16.
Cambiamenti rispetto all'analisi precedente
Aggiornamenti legislativi e normativi e integrazione con regolamenti e documenti dall'ente.
Chiusura anomalie analisi precedente
Si veda consuntivo anno 2017



1. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da Aler per prevenire il rischio reato. Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità.

E' da sottolineare che per i reati sotto riportati (differentemente dall'analisi dei rischi condotta solo ai sensi del D.lgs 231/01), non si sono analizzate solo le ipotesi di commissione di eventi criminosi in cui Aler Pavia Lodi possa avere un interesse o un vantaggio tale da configurare la responsabilità amministrativa dell'azienda, ma si sono analizzate tutte le ipotesi di accadimento rispondendo al concetto ampio di corruzione introdotto dalla Legge 190/2012 ossia tutte quelle situazioni in cui si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

1. Reati da Legge 190/2012

- Peculato (art.314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p);
- Abuso d'ufficio (art.232 c.p.);
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p);
- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p).

2. Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (art. 24, D.lgs. 231/01)

- Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.);
- Truffa ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 bis c.p.);
- Frode informatica a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640 ter c.p).

3. Reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25, D.Lgs. 231/01)[Articolo modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190].

- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.);



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.).

I processi analizzati sono:

1. Rapporti con utenti per lo svolgimento delle differenti pratiche (es. cambio alloggio- etc.)
2. Rapporti con terzi come fornitori – dalla selezione del fornitore al pagamento del bene fornitura servizio acquistato;
3. Gestione relazione con l'utenza per lo svolgimento delle attività di manutenzione;
4. Gestione della selezione del personale, incarichi interni e passaggi orizzontali e verticali;
5. Gestione dei beni aziendali;
6. Gestione cassa aziendale;
7. Ottenimento da parte della Pubblica Amministrazione di concessioni, licenze, autorizzazioni e provvedimenti abilitativi, comunque denominati, per lo svolgimento delle attività dell'Azienda.
8. Rapporti commerciali con Enti pubblici (es. convenzioni comuni per la gestione degli immobili di proprietà comunale e altri servizi);
9. Possibile interazione con gli enti locali/territoriali deputati alla vigilanza in materia di sicurezza degli edifici e degli impianti, al controllo della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e gestione ambientale etc. (ASL – Ministero LLPP – Ispettorato del Lavoro e in genere con tutti gli Enti del SIREAL);
10. Accesso a sistemi informatici e telematici della PA per inserimento di dati previdenziali, assicurativi, fiscali e connessi all'attività svolta da Aler (es. Regione Lombardia SIRAPER per invio dati patrimonio edilizio, Sportello unico previdenziale, Entratel, Siatel etc.) – *truffa informatica ai danni dello stato*
11. Richiesta e gestione di finanziamenti pubblici.



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

1

Attività collegabili	Tipo reato
Rapporti con utenti per lo svolgimento delle differenti pratiche (es. cambio alloggio - assegnazione a canone concordato – gestione della morosità - etc.)	<i>Concussione induzione indebita Abuso d'ufficio - Rifiuto di atti d'ufficio</i>
Esempio di comportamenti illeciti:	
Alterazione di una pratica	
Induzione da parte del dipendente per procurare a se o ad altri denaro o altra utilità al fine di agevolare una pratica	
Funzioni coinvolte	
Presidente - Direttore generale – Area gestionale	
Azioni preventive già in atto	
JD per tutte le funzioni aziendali	
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure	
FG-4 Gestione della Compliance	
Codice etico integrato	
Regolamento cambio alloggio -	
Regolamento assegnazione alloggi a canone concordato	
Regolamento Gestione Morosità	
Regolamento di protocollo	
FS-5.2.1 Gestione istanze	
FS-5.2.2 Gestione Reclami	
FP-3.1.1. Variazioni anagrafiche e Redditali	
FP-3.1.2 Gestione assegnazione a canone concordato 431	
FP-3.2.1 Cancellazione ipoteca	
FP-3.2.2 Riscatto diritto di prelazione	
FP-4 Gestione provvedimenti verso gli utenti: Provvedimenti d'ufficio	
FP-4.1.1 Anagrafe utenza	
FP-4.1.2 Verifiche autodichiarazioni (DGR VII 010774/2009)	
FP-4.2.1 Stipula del contratto di locazione	
FP-4.2.2 Registrazione contratto di locazione	
FP-4.2.3 Chiusura del contratto di locazione	
FP-4.2.4 Assegnazione a canone moderato	
FP-4.3.3 Bollettazione e registrazione incassi	
FP-4.4.1 Gestione Solleciti	
FP-4.4.2 Gestione Contributo Solidarietà	
FP-4.4.3 Recupero stragiudiziale della morosità	
FP-4.4.4 Recupero legale della morosità	
FP-4.4.5 Gestione del credito in sofferenza	
FP-4.5 Gestione Occupazioni	
FP-4.6.1 Richiamo violazione regolamento	
FP-4.6.2 Decadenze	
FP-4.7.1 Controllo amministratori esterni e partecipazione alle assemblee	
FP-4.7.2 Controllo addebiti per ALER/subentri nelle quote condominiali	



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

FP-6.6 Predisposizione e stipula delle convenzioni per gestione alloggi			
FP-7 Gestione progetto per l'integrazione e la socialità			
FP-7.1 Interventi sociali con inquilini			
FP-7.2 Iniziative a favore degli assegnatari			
FP-7.3 Realizzazione progetti di coesione sociale sul territorio			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
2+5+3+5+1+1=17/6 =2,8	2+1+1+4=8/4=2	2,8*2 =5,6	Basso
Controlli / procedure / attività da implementare			
Aggiornamento "Regolamento cambi alloggi"			
Aggiornamento "Regolamento assegnazione alloggi a canone concordato"			
Aggiornamento "Regolamento morosità"			



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

2

Attività collegabili	Tipo reato
Rapporti con terzi come fornitori – dalla selezione del fornitore al pagamento del bene fornitura servizio acquistato	<i>Concussione induzione indebita a dare o prometter utilità – Abuso d'ufficio - Rifiuto di atti d'ufficio</i>
Esempio di comportamenti illeciti:	
Favorire un impresa	
Non rispettare le procedure di gara	
Non controllare i subappaltatori etc.	
Funzioni coinvolte	
Direttore Generale – Area tecnica progettazione / manutenzione – Area contratti appalti	
Azioni preventive già in atto	
JD per tutte le funzioni aziendali	
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure	
FG-4 Gestione della Compliance	
Regolamento gestione elenco telematico operatori (allegato a DG n. 102)	
Regolamento per i lavori/ beni e servizi in economia	
Regolamento del protocollo	
Obbligo di seguire le convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per gli acquisti	
Regolamento gestione elenco telematico operatori (allegato a DG n. 102)	
FP-1 Programmazione interventi	
FP-1.1.1 Programma annuale della manutenzione	
FP-1.1.2 Reinvestimento introiti del piano vendite - Piano di valorizzazione	
FP-2.1.1 Programma triennale dei lavori	
FP-2.1.2 Pianificazione della progettazione e redazione del DPP	
FP-2.1.3 Studio di fattibilità tecnica ed economica	
FP-2.1.4 Progettazione definitiva interventi	
FP-2.1.5 Progettazione esecutiva interventi	
FP-2.1.6 Verifica della progettazione	
FP-2.2.1 Adempimenti per avvio lavori	
FP-2.2.2 Gestione della direzione lavori	
FP-2.2.3 Azioni di coordinamento e controllo sulla sicurezza	
FP-2.2.4 Gestione Contabilità dei lavori SAL	
FP-2.2.5 Gestione varianti e situazioni accessorie	
FP-2.2.5.1 Gestione varianti	
FP-2.2.5.2 Gestione ulteriori imprese esecutrici	
FP-2.2.5.3 Gestione Contestazioni	
FP-2.2.6 Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori di costruzione e recupero	



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

FP-2.2.7 Collaudo in corso d'opera			
FP-2.2.8 Ultimazione lavori di costruzione e recupero			
FS-01. Gestione degli Affidamenti di Lavori, Servizi e Forniture			
FS-1.1 Determina a contrarre /autorizzazione di spesa			
FS-1.2 Selezione del contraente			
FS-1.3 Stipula del contratto			
FS-1.3.1 Verifica contenuti del contratto			
FS-1.4.1 Adempimenti per avvio esecuzione del contratto			
FS-1.4.2 Gestione Direzione dell'esecuzione del contratto			
FS-1.4.3 Gestione contabilità e pagamenti			
FS-1.4.4 Ultimazione delle prestazioni			
FS-1.4.5 Verifica di conformità/attestazione regolare esecuzione			
FS-1.4.6 Verifica conformità in corso di esecuzione			
FS-1.5 Gestione Programma Annuale dei Servizi			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
1+5+1+5+5+2=19/6=3,16	4+5+2+2= 13/4 3,25	3,16* 3,25=10,27	MEDIO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Aggiornamento Regolamento gestione elenco telematico operatori (allegato a DG n. 102)			
Verifica di dove sia possibile ruotare il personale o comunque rendere necessaria la presenza di almeno due persone nello sviluppo dell'attività a rischio			
Adozione di un regolamento dei contratti sotto soglia			



Aler Pavia Lodi
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
 LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

3

Attività collegabili		Tipo reato	
Gestione relazione con l'utenza per lo svolgimento delle attività di manutenzione;		<i>Concussione induzione indebita a dare o prometter utilità – Abuso d'ufficio - Rifiuto di atti d'ufficio</i>	
Esempio di comportamenti illeciti:			
Anticipare attività manutentive per favori solo certi utenti			
Registrare come a carico Aler interventi in realtà a carico degli utenti			
Funzioni coinvolte			
Area tecnico manutentiva			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Codice etico integrato			
Regolamento per la ripartizione delle spese di manutenzione fabbricati			
Regolamento di protocollo			
FP-6.1.1 Gestione Interventi di Manutenzione ordinaria			
FP-6.1.2 Esecuzione Interventi di Manutenzione Ordinaria			
FP-6.1.3 Gestione sostituzione caldaie			
FP-6.1.4 Gestione sinistri polizza globale fabbricati			
FP-6.2.1 Gestione Manutenzione straordinaria			
FP-6.3.1 Ripristino alloggi sfitti			
FP-6.3.2 Automanutenzione			
FP-6.3.3 Gestione anagrafica sfittanze			
FP-6.4.1 Formazione/adozione /autorizzazioni piano vendite			
FP-6.4.2 Aste alloggi liberi			
FP-6.4.3 Vendita alloggi occupati			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
1+5+1+5+5+1=18/6=3	3+1+1+2=8/4=2	3*2=6	MEDIO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Rotazione del personale			



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

4

Attività collegabili	Tipo reato		
Gestione della selezione del personale, incarichi interni e passaggi orizzontali e verticali;	Abuso d'ufficio Induzione a dare o promettere utilità		
Esempio di comportamenti illeciti:			
Favorire un collaboratore in progressioni economiche e di carriera			
Non rispettare procedure di trasparenza e oggettività nella selezione del personale			
Non seguire le procedure di concorso			
Non controllare la presenza di conflitti di interesse in riferimento ai ruoli ricoperti			
Funzioni coinvolte			
Presidente / Direttore generale / Area Amministrativa			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Codice etico integrato			
Regolamento organico e di reclutamento del personale (comprende anche Reperibilità manutenzione e indennità maneggio denaro) _ aggiornato 2017			
Regolamento compensi Ufficio Legale			
Regolamento ripartizione incentivo tecnico D.Lgs 50/2016 _aggiornato 2017			
Regolamento di protocollo			
FS- 4.4.3 Gestione rimborsi spese			
FG-5.3 Sistema di valutazione delle performance			
FG_05. Gestione della performance aziendale			
FS-4 Gestione Risorse Umane			
FS-4.1.1 Ricerca e reclutamento del personale			
FS-4.1.2 Assunzione del personale			
FS-4.2.1 Definizione fabbisogni formativi			
FS-4.2.2 Erogazione della formazione			
FS-4.4.1 Gestione delle presenze			
FS-4.4.2 Gestione delle trasferte			
FS-4.4.4 Gestione delle paghe e contributi			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
1+5+1+5+1+3=16/6 2,6	1+5+0+4=9/4 2,25	2,6*2,25=5,85	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Aggiornamento Reg. incentivi Ufficio Legale			



Aler Pavia Lodi
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
 LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

5

Attività collegabili		Tipo reato	
Gestione dei beni aziendali		Peculato	
Esempio di comportamenti illeciti: Uso per fini propri del bene aziendale (es. auto)			
Funzioni coinvolte			
Tutti i dipendenti			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Regolamenti vari			
FP-6.4.4 Adempimenti amministrativi/contabili/rendicontazioni			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
4+2+1+1+5+3=16/6=2,66	5+1+0+1=7/4= 1,75	2,66*1,75=4,65	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Regolamento uso vetture aziendali			



Aler Pavia Lodi
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
 LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

6

Attività collegabili		Tipo reato	
Gestione cassa aziendale		Peculato	
Esempio di comportamenti illeciti:			
Uso per fini propri del denaro aziendale			
Funzioni coinvolte			
Presidente - Direttore Generale - Area amministrativa			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Regolamento di protocollo			
Regolamento gestione di cassa e rimborsi			
FP-6.4.4 Adempimenti amministrativi/contabili/rendicontazioni			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
2+2+1+1+5+2=13/6 2,16	1+5+2+2=10/4 2,5	2,16*2,5=5,4	Basso
Controlli / procedure / attività da implementare			
Verifica delle Aree in cui sia possibile ruotare il personale o comunque rendere necessaria la presenza di almeno due persone nello sviluppo dell'attività a rischio			



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

7

Attività collegabili	Tipo reato		
Ottenimento da parte della Pubblica Amministrazione di concessioni, licenze, autorizzazioni e provvedimenti abilitativi, comunque denominati, per lo svolgimento delle attività dell'Azienda.	Corruzione attiva che può comportare responsabilità amministrativa		
Esempio di comportamenti illeciti: Azione di corruzione nei confronti del dipendente pubblico deputato alla emissione dei provvedimenti di cui sopra			
Funzioni coinvolte			
Presidente - Direttore generale — Area / Servizio tecnico manutenzione – progettazione - Area/ Servizio amministrativo – Area/ servizio gestionale			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Codice etico integrato			
Procedura di comportamento da tenere in termini generali quando ci si relazione con altri esponenti della Pubblica amministrazione			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
1+5+3+1+1+3=14/6 2,3	2+1+0+3=6/4 1,5	2,3*1,5=3,45	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Nessuna nuova attività prevista.			



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

8

Attività collegabili		Tipo reato	
Rapporti commerciali con Enti pubblici (es. convenzioni comuni per la gestione degli immobili di proprietà comunale e altri servizi);		<i>corruzione - truffa nei confronti dello stato che può comportare responsabilità amministrativa</i>	
Effettuazione di attività rendicontate al comune			
Esempio di comportamenti illeciti: Azione di corruzione nei confronti del dipendente pubblico soggetto decisionale nella stipula delle convenzioni			
Funzioni coinvolte			
Presidente - Direttore generale – Area / Servizio amministrativo – Area /Servizio tecnico/ manutenzione – progettazione – Area /servizio gestionale / Area Contratti Appalti			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Codice etico integrato			
Regolamento di protocollo			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
1+5+3+1+1+3=14/6 2,3	2+1+0+3=6/4 1,5	2,3*1,5=3,45	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Presenza di due soggetti in sede di accordo			



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

9

Attività collegabili	Tipo reato		
Possibile interazione con gli enti locali / territoriali deputati alla vigilanza in materia di sicurezza degli edifici e degli impianti o deputate al controllo della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e gestione ambientale etc. (ASST – Ministero LLPP – Ispettorato del Lavoro e in genere con tutti gli Enti del SIREG)	<i>corruzione che può comportare responsabilità amministrativa</i>		
Esempio di comportamenti illeciti: Azione di corruzione nei confronti del dipendente pubblico deputato all'effettuazione della vigilanza			
Funzioni coinvolte			
Presidente - Direttore generale - Area/ Servizio amministrativo – Area /Servizio tecnico manutenzione – progettazione – Area Contratti /appalti - Area /servizio gestionale – Ufficio sistemi informativi – Area Legale			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Codice etico integrato			
Documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/08			
Regolamento di protocollo			
Procedura di comportamento da tenere in termini generali quando ci si relazione con altri esponenti della Pubblica amministrazione			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
2+5+3+1+1+2=14/6 2,3	2+1+1+3=7/4	2,3*1,75=4,025	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Nessuna attività nuova prevista			



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

10

Attività collegabili		Tipo reato	
Accesso a sistemi informatici e telematici della PA per inserimento di dati previdenziali, assicurativi, fiscali e connessi all'attività svolta da Aler (es. Regione Lombardia SIRAPER per invio dati patrimonio edilizio, Sportello unico previdenziale, Entratel, Siatel etc.) – <i>truffa informatica ai danni dello stato</i>		<i>truffa informatica ai danni dello stato che comporta responsabilità amministrativa degli enti</i>	
Esempio di comportamenti illeciti: Alterazione dei dati			
Funzioni coinvolte			
Presidente - Direttore generale – Area legale – Area/ Servizio amministrativo – Area /Servizio tecnico progettazione / Area tecnica Manutenzione, Servizio tecnico progettazione – Area /servizio gestionale – Ufficio sistemi informativi / Area Contratti appalti			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Documentazione utilizzata in risposta ai requisiti 196:2003			
Regolamento informatico			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
2+2+3+1+1+3=12/6 2	2+1+0+1=4/4 1	2.*1=2	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Aggiornamento Regolamento informatico DPSS/Manuale operativo, nomina del DPO			



Aler Pavia Lodi
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
 LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

11

Attività collegabili	Tipo reato		
Richiesta e gestione di finanziamenti pubblici.	Indebita percezione dei finanziamenti Malversazione		
Esempio di comportamenti illeciti:			
Esempio di comportamenti illeciti:			
Alterazione dei dati, false dichiarazioni sia per ottenimento del finanziamento sia nelle attività di rendicontazione			
Utilizzo del finanziamento non in linea con quanto definito nei bandi			
Funzioni coinvolte			
Presidente - Direttore generale – Area/ Servizio amministrativo – Area /Servizio tecnico progettazione – Area /servizio gestionale			
Azioni preventive già in atto			
JD per tutte le funzioni aziendali			
FG-3.1. Gestione delle deleghe e procure			
FG-4 Gestione della Compliance			
Regolamento del protocollo			
Regolamenti			
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto			
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo tabella allegato 5 al PNA))	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio	Livello
1+2+3+1+5+1=13/6 2,16	1+1+0+2=4/4 1	2,16 *1=2,16	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare			
Rotazione del personale			



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

Azioni da intraprendere		Pianificazione attività
1	Aggiornamento “ Regolamento informatico DPSS/Manuale operativo e nomina DPO “	Entro: Marzo 2018
		Resp.: DG / Delegato Resp. Sist .informativi
		Esito:
2	Aggiornamento “Regolamento cambio alloggio”	Entro: Marzo 2018 Resp.: DG / Resp. Area gestionale Pavia Lodi Esito:
3	Aggiornamento “Regolamento assegnazione alloggi a canone concordato”	Entro: Marzo 2018
		Resp.: DG / Resp. Area gestionale Pavia Lodi
		Esito:
4	Aggiornamento “Regolamento morosità”	Entro: Marzo 2018
		Resp.: DG / Resp. Area gestionale Pavia Lodi e Resp. Area Legale.
		Esito:
5	Verifica delle Aree in cui sia possibile ruotare il personale o comunque rendere necessaria la presenza di almeno due persone nello sviluppo dell'attività a rischio	Entro: 2018
		Resp.: DG e Dirigenti
		Esito:
6	Verifica attività di Rotazione fornitori e adozione del Regolamento dei contratti sotto soglia (vedi attività Federcasa in merito)	Entro: 2018
		Resp.: DG e Dirigenti / Resp. area Patr. appalti e contratti
		Esito:
7	Aggiornamento Regolamento incentivi Ufficio Legale	Entro: 2018
		Resp.: DG / Resp. area legale
		Esito:
8	Regolamento uso vetture aziendali	Entro: 2018
		Resp.: DG / Resp. area personale Amministrativa
		Esito:
9	Aggiornamento sul Regolamento ripartizione incentivo tecnico D.Lgs 50/2016	Entro: 2018
		Resp.: DG / Resp area



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

		tecnica progettazione Pavia_Lodi
10	Verifica della necessità di possibili modifiche alla regolamentazione interna in materia di Whistleblowing a seguito dell'introduzione della Legge 30.11.17 n.179	Entro : 2018
		Resp.: DG/RPCT/ Referente RPCT
		Esito:
11	Aggiornamento Struttura sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito in linea con All.C. al PPCT (conforme allegato delibera 1134 del 08/11/17 Anac.	Entro : 2018
		Resp.: DG/ Delegato Resp. Sist .informativi/Referente RPCT
		Esito:
12	Aggiornamento Regolamento gestione elenco Telematico operatori	Entro : 2018
		Resp.:DG/ Area patrimonio, contratti e appalti



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

1. Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

I criteri da utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio sono indicati nell' Allegato 5 al P.N.A. sotto riportato

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1Discrezionalità <i>Il processo è discrezionale?</i></p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Impatto organizzativo <i>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>
<p>2Rilevanza esterna <i>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</i></p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5</p>	<p>Impatto economico <i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</i></p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>
<p>3Complessità del processo <i>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</i></p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Impatto reputazionale <i>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</i></p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p>



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

	<p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>
<p>4Valore economico <i>Qual è l'impatto economico del processo?</i></p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <i>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</i></p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>
<p>Frazionabilità del processo <i>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</i></p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>	
<p>Controlli <i>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</i></p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>	

Valore medio della probabilità:



Aler Pavia Lodi
ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001,
LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto):

Forbice da 0 a 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo)

Probabilità	Altamente probabile (5)	0	5	10	15	20	25
	Molto probabile 4	0	4	8	12	16	20
	Probabile (3)	0	3	6	9	12	15
	Poco probabile (2)	0	2	4	6	8	10
	Improbabile (1)	0	1	2	3	4	5
	Nessuna probabilità (0)	0	0	0	0	0	0
		Nessun impatto 0	Marginale 1	Minore 2	Soglia 3	Serio 4	Superiore 5
Impatto							

PONDERAZIONE DEI RISCHI

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

Intervallo da 1 a 5 rischio basso

Intervallo da 6 a 15 rischio medio

Intervallo da 16 a 25 rischio alto